

Il Rotolificio Bergamasco dal Friuli verso l'Est Europa

L'azienda di Gorle inaugura sabato l'ampliamento dello stabilimento di Majano in provincia di Udine

■ Guarda ad est il Rotolificio Bergamasco: l'azienda di Gorle, leader nella produzione di rotoli di carta, festeggia infatti il suo trentesimo anno di attività con l'inaugurazione ufficiale, sabato 20, di una nuova sede a Majano, in provincia di Udine.

La sede friulana di Rb, dove l'attività è già stata avviata, ha comportato un investimento attorno ai 4 milioni di euro, con oltre 10 mila quadri di capannone coperto dove lavoreranno 17 dipendenti sui 47 complessivi in organico (gli altri lavorano nella sede centrale di Gorle). «È una bella scommessa - commenta il direttore commerciale Gianluca Panseri, figlio dei titolari Alessandro Panseri e Mirella Salvi - che ci permetterà di essere più vicini al mercato del nord-est europeo, che è poi quello che è cresciuto maggiormente in questi anni. I nostri principali competitor sono infatti danesi, te-

deschi e anche polacchi, la cui politica commerciale si è fatta molto aggressiva. Anche a livello logistico, Germania, Austria, Ungheria e Slovenia sono mercati importanti per noi, che con questo nuovo insediamento riescono ad essere raggiunti più efficacemente. Rb è a Majano fin dall'anno 2000, con un piccolo insediamento di 3.000 metri quadri coperti. In questi sei anni abbiamo continuato ad allargarci ed ora abbiamo dimensioni tali da permetterci di avere il 52-53% della produzione complessiva nello stabilimento udinese».

La tecnologia del nuovo stabilimento è molto avanzata e consente la produzione di una grande quantità di rotoli di carta a una successione di macchinari completamente automatizzata. Il complesso di macchinari in cui lavorano robot che vanno a sostituire il lavoro dell'uomo che invece si occupa di

controllare la produzione, ottimizzando tempi e costi. «L'operaio - spiega Panseri - fa quindi da supervisore e gestore del lavoro dei robot. Questo sistema altamente robotizzato ci ha dato la possibilità anche di sviluppare, accanto alle produzioni tradizionali, anche alcune micronicchie molto innovative».

Nata a Gorle come azienda a conduzione familiare nel 1976, la Rb ha cominciato ad allargarsi sviluppando il business legato agli scontrini fiscali oltre alla produzione di rotoli per telescriventi e soprattutto per i primi fax. Poi l'ulteriore espansione con i biglietti antifalsificazione e il «boom» delle lotterie: «Abbiamo cominciato a produrre biglietti per le lotterie in numero sempre maggiore - ricorda Panseri - non solo per l'Italia: il nostro principale cliente è infatti la Lotteria della Svizzera francese, la cui fornitura più recente ha riguar-

dato 300 mila pezzi. Altro fronte fondamentale sono i ticket autostradali e i pannelli plotter utilizzati da studi tecnici e progettazione». Tra i nuovi filoni (complessivamente sono 250 i prodotti targati Rb) c'è lo sviluppo della produzione di scontrini da parcheggio i cui volumi cresceranno ancora proprio a Majano.

L'azienda di Gorle produce circa 100 mila rotoli al giorno: l'ultimo fatturato si è aggirato attorno ai 15 milioni di euro, con incrementi costanti del 7-8% in ognuno degli ultimi anni. Un altro prodotto su cui Rb punta molto per il futuro è il cosiddetto «Secur 15» una carta termica che non scolora, con garanzia 15 anni, utile quando è necessario conservare nel tempo le ricevute di avvenuto pagamento, consegnate in farmacie, ottici, centri di analisi, di cui sono previste detrazioni fiscali.

M. F.

